

ARGOM5.DBF

- Quercia farnia
- Quercia rovere
- Robinia
- Sambuco
- Sanguinella
- Sorbo
- Spirea
- Tasso
- Tiglio
- Quercus robur
- Quercus petraea
- Robinia pseudacacia
- sambucus nigra
- Cornus sanguinea
- Sorbus aucuparia
- Spirea japonica
- Taxus bacata
- tillia sp.

.....

FRATI UMILIATI

01/01/1182

Chiesa s.Maria Maddalena

F.Savio,Ant.Vesc.II°

- FRATI UMIULIATI - Pavia =

----- Ch. s. Maria Maddalena in campagna :  
- a. 1182 - Il vesc Lanfranco concede ai Frati Umiliati la detta Chiesa a condizione della dipendenza Vescovile con un canone annuo. (Robolini, III, 369 dal Bossi)

.....

GELSICOLTURA

01/01/1722

San Vittore Olona Pieve Parabiago

S.VITT.OL. 1997

- G E L S I C O L T U R A :

----- a. 1722 - Coltura

\* ----->

- PARABIAGO - pieve - Sopra un perticato in totale nella pieve in pert. 94.500 si si contava la presenza di 20.805 moroni.

- San VITTORE OLONA : Su un territorio di 4614 pertiche vi erano n. 550 piante di gelso.+

\* -----> La rendita - Veniva calcolata da ogni pianta di gelso era pari a 20 centesimi (costo della pianta Lire 5.-)

- Le spese per la potatura dei gelsi erano a carico del padrone per i primi 5 anni, poi la pianta diveniva di diritto padronale se la riteneva necessaria.

\* -----> Malattia del gelso - L'atrofia, verso il 1850 apportò gravi danni all'economia serica.

.....

GIORDANO da CLIVIO

01/01/1117

Arcivescovo di Milano

F.Savio,Ant.Vesc.II°

- GIORDANO da CLIVIO - Arcivescovo di Milano =

-----  
- a. 1117 - d.28.07 - Landolfo, scrive che Oberto da Dovara, nel giorno della sua consacrazione dovette giurare sotto l'arcivescovo Giordano da Clivio, e lo fece con amarezza, i quanto egli dovette trangugiare tutti gli affronti del passato.

(Nota pag, .74)

.....

- GIORDANO da CLIVIO :

ARGOM5.DBF

GIORDANO da CLIVIO  
01/01/9999  
Arcivescovo di Milano  
F.Savio Ant.Vesc.II°

- \* ----- Arcivescovo di Milano -
- a. 1105 - ----- - Papa Pasquale II° radunò un sinodo a Roma, e sentenziò che Grossolano sarebbe deposto se provato con giuramento, che egli aveva costretto Liprando alla prova del fuoco. Grossolano negò con giuramento il fatt, e dai vescovi presenti con Arderico, vescovo di Lodi, Azzone vesco di Acqui e GIORDANO da CLIVIO con altri chierici milanesi Grossolano venne restituito alla dignità Arcivescovile. Ma l'Arcivesc. di Milano per l'influenza dei principali cittadini, non potè rientrare in città. Allora seguendo il consiglio di amici si fece pellegrino in Gerusalemme e lasciò come suo vicario in Milano Arderico.
- a. 1112 - ----- - Ritornato Grossolano da Gerusalemme, seguì una fiera lotta tra i suoi partigiani e quelli di Giordano da Clivio.
- a. 1112 - ----- - Landolfo di S. Paolo narra che nel 1112 col consenso dell'arcivescovo GIORDANO e di Bernardo, vescovo di Pavia, seguì la pace tra Milanesi e Pavesi, in modo che formarono tra l'oro un'alleanza offensiva e difensiva. (ROBOLINI osserva che vi è un errore sul nome del vescovo pavese, che era Guido e non Bernardo).
- a. 1117 - ----- - Con sentenza firmata dall'Arcivescovo di Milano Giordano da Clivio e data a richiesta di Arderico, vescovo di Lodi, si dichiarano invalide e nulle le alienazioni della mensa Arcivescovile fatte dai tre vescovi Opizzone, Fredenzone e Rainaldo; alienazioni che già erano state invalidate da una grande assemblea di clerici e laici, adunatasi in Lodi prima della distruzione della città medesima, avvenuta nel 1111 ad opera dei Milanesi. (Seeguono i giudizi negativi sui tre Vescovi).
- a. 1119 - 03/11 - - Presiede un concilio provinciale, dove vi è presente Oberto da Dovara. (Giulini 84).
- a. 1119 - 03/11 - - GIORDANO da CLIVIO, fiorna la sentenza in favore dei 100 DECUMANI della chiesa milanese, contro i cappellani delle cappelle o chiese minori della città (Giulini V, 283, 577 I° ediz) \* Questa sentenza implica la soppressione delle OPBBIENZIARIA tra cui quella di G O R L

06/01/1998

ARGOM5.DBF

A.

.....  
GIUSTIZIA

01/01/9999

Pene ai Bestemmiatori

Anonimo Ticinese

- G I U S T I Z I A : Pene ai Bestemmiatori :  
-----

- Pavia - Sul Ponte vecchio, mobile", vi si trovava una pertica con appeso un canestro di vimini, che serviva per immergere i bestemmiatori nel Ticino.

- Di questo costume Pavese si può trovare riscotro in TACITO: Germania, c. 12; SVETONIO, C. Caligula, c.20. La stessa pena si vede applicata in Ferrare negli Statuti del 1288, libro IV, rubr. 68 e 78 (Muratori A.I.M.; negli statuti di Ivrea (Hist, Patr. Mon. Leges Mun. I, 208 sec. XIV; di Mocalieri del 1378 (ibid. 1397), di Brescia del 1313 (ibid. II, 1676).

- Il Muratori dice che tale uso perseverava ancora ai tempi di Vienna.

.....  
GUERRA MONDIALE 1940.1945

01/01/9999

Resistenza - San Vittore Olona

SAN VITTORE OL. 1997

- GUERRA MONDIALE 1940. 1945 =

\* -----> Resistenza :

- a. 1943 - Con lo sfascio dell'esercito Italiano, il giovane Giovanni ALMASIO che si era aggregato ai partigiani jugoslavi venne catturato e fucilato dai tedeschi

- a. 1943 - Subito dopo il 25 luglio 1943 si costituì un Corpo di Cospirazione, capeggiato da Giuseppe RAI in qualità di commissario politico, composto da Pietro ALLIERI e Giulio TOTE', Ernesto BRAVIN e Gino MERONI. Avevano il compito di reclutamento e fornitura armi e mezzi di sostentamento. Assicura libertà ai disertori, liberare e sovvenzionare perseguitati ecc.

- Furono deportati in Germania a Mathausen: B. Uboldi - G. ppe Martignoni - G. ppe Morelli e Corrado Galliani, con Gallo Stampino che fu l'unico a tornare vivo.

- Il gruppo armato aveva come comandante militare il giovane Antonio PANCI, che con l'aiuto di squadre apposite in assalti, riuscì a recuperare armi in audaci colpi di mano. Il gruppo armato era alle dipendenze della 101° Brigata Garibaldi, suddivisa in piccoli gruppi e stanziata lungo la valle Olona. Partecipò all' assalto del posto di blocco di Legnano ove furono uccisi due militi fascisti e nei pressi dell'autostrada a Olgiate

ARGOM5.DBF

Olona si impadronì di un carico di materiale bellico.

- In comune malgrado la presenza di un comm. Prefettizio, gli impiegati collaboravano alla resistenza. Il gruppo dei dirigenti della resistenza furono perseguitati ed arrestati: Pigni, Allieri, Meroni e Totè vennero imprigionati e percossi. Il 17.2 del 1945 fu ucciso un ufficiale tedesco. La popolazione fu minacciata di rappresaglie. Venne arrestato i segr. Com. mutilato di guerra accusato di antifascismo e tenuto in ostaggio per tre giorni. Vennero fucilati per rappresaglia Pietro BUZZI e Leopoldo BOZZI.
- Nel marzo del 1944 vi fu in paese uno sciopero generale. I nazifascisti deportarono numerosi lavoratori in Germania.
- Il pomeriggio del 24 aprile l'Allieri diede l'avviso per l'assalto ai presidi delle Brigate Nere e della Guardia Repubbl. che subito si arresero e consegnarono le armi ai patrioti.
- La notte fra il 24 ed il 25 aprile si diede l'assalto alla caserma nazifascista situata a confine tra Legnano e s. Vittore Ol. Caddero i patrioti: Wizeman e Pauletto, ma i patrioti benchè armati di soli armi leggere ebbero ragione.
- Il 25 aprile una autocolonna blindata che attraversava il paese venne bloccata dai patrioti e si asseragliò nel calzificio Ecclesia. I patrioti e la popolazione, le diedero battaglia che durò sino al 26 aprile alle 10,30, con la resa dei tedeschi
- Furono liberati 25 ostaggi tenuti dai tedeschi ed in complesso vi furono 15 morti e 7 feriti tra gli insorti e circa 30 morti e 20 feriti tra i nazifascisti.
- Firmato: Pietro Allieri Sindaco - Giuseppe Rai.  
-----
- GIORGETTI Silvio - di Gorla Maggiore (e non Minore come segnalato dal testo) cadde colpito da una raffica, mentre si trovava in un campo al confine con Canegrate, nei pressi di un fossato, per tener testa, armato di fucile, contro le forze tedesche, che sparavano con armi pesanti e con mitragliatrici.
- Occorre aggiungere che la presenza in San Vittore Olona del